

## Allegato 2

### VALUTAZIONE REATI L. 190/2012: AREE / AZIONI

REATO	DESCRIZIONE REATO	NORMA	AREE / AZIONI
<b>Peculato</b>	<p>Il pubblico ufficiale (art. 357 c.p.) o l'incaricato di un pubblico servizio (art. 358 c.p.) che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o altra cosa mobile altrui, se ne appropria, è punito con la reclusione da tre a dieci anni.</p> <p>Si applica la pena della reclusione da sei mesi a tre anni quando il colpevole ha agito al solo scopo di fare uso momentaneo della cosa e questa, dopo l'uso momentaneo, è stata immediatamente restituita</p>	Art. 314 c.p.	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ AREA GESTIONE PERSONALE</li><li>▪ AREA GESTIONE LIQUIDITA' E BENI AZIENDALI</li><li>▪ AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILITA'/BILANCIO<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Indebita appropriazione denaro/altri valori/beni aziendali da parte di dipendenti</li><li>➤ Uso personale di beni aziendali oltre i limiti consentiti da parte di dipendenti</li></ul></li></ul>
<b>Peculato mediante profitto dell'errore altrui</b>	<p>Il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, il quale, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, giovandosi dell'errore altrui, ritiene indebitamente, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni</p>	Art. 316 c.p.	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ AREA GESTIONE PERSONALE</li><li>▪ AREA GESTIONE LIQUIDITA' E BENI AZIENDALI</li><li>▪ AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILITA'/BILANCIO<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Indebita appropriazione denaro/altri valori/bene aziendali da parte di dipendenti</li><li>➤ Uso personale di beni aziendali oltre i limiti consentiti da parte di Dipendenti</li></ul></li></ul>
<b>Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico</b>	<p>Chiunque, estraneo alla pubblica amministrazione, avendo ottenuto dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità europee contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati a favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere o allo svolgimento di attività di pubblico interesse, non li destina alle predette finalità, è punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni.</p>	Art. 316 bis c.p.	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ AREA CONTROLLI NELL'AMBITO DEI POR FESR:<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Mancati controlli/Controlli di favore per consentire a terzi di destinare ad altre finalità contributi, sovvenzioni o finanziamenti (in concorso con i terzi)</li></ul></li></ul>

<p><b>Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee</b></p>	<p>Salvo che il fatto costituisca il reato previsto dall'articolo 640-bis, chiunque mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute consegue indebitamente, per sé o per altri, contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle Comunità europee è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.</p> <p>Quando la somma indebitamente percepita è pari o inferiore a € 3.999,96 si applica soltanto la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da € 5.164,00 a € 25.822,00. Tale sanzione non può comunque superare il triplo del beneficio conseguito.</p>	<p>Art. 316 ter c.p.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ AREA GESTIONE CANTIERI</li> <li>▪ AREA CONTROLLI NELL'AMBITO DEI POR FESR: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Mancati controlli/Controlli di favore per consentire a terzi di destinare ad altre finalità contributi, sovvenzioni o finanziamenti (in concorso con i terzi)</li> <li>➤ Mancati controlli/Controlli di favore per consentire a terzi di destinare ad altre finalità contributi, sovvenzioni o finanziamenti (in concorso con i terzi)</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Concussione</b></p>	<p>Il pubblico ufficiale (art. 357 c.p.) o l'incaricato di pubblico servizio (art. 358 c.p.) che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità è punito con la reclusione da sei a dodici anni.</p>	<p>Art. 317 c.p.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ AREA GESTIONE CANTIERI</li> <li>▪ AREA GESTIONE GARE <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Abuso qualità/poteri per costringere taluno a dare o promettere a sé o ad altri denaro/altra utilità</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Corruzione per l'esercizio della funzione</b></p>	<p>Il pubblico ufficiale (art. 357 c.p.) che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa è punito con la reclusione da uno a sei anni.</p>	<p>Art. 318 c.p.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ AREA RECLUTAMENTO PERSONALE</li> <li>▪ AREA GESTIONE PERSONALE</li> <li>▪ AREA CONFERIMENTO INCARICHI PROFESSIONALI</li> <li>▪ AREA ACQUISTO, BENI, SERVIZI E FORNITURE</li> <li>▪ AREA GESTIONE CANTIERI</li> <li>▪ AREA GARE D'APPALTO</li> <li>▪ AREA CONTROLLI NELL'AMBITO DEI POR FESR <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Accettazione per sé o per terzi di denaro/altra utilità per l'esercizio della funzione (corruzione impropria passiva)</li> </ul> </li> </ul>

<p><b>Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio</b></p>	<p>Il pubblico ufficiale (art. 357 c.p.) che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa, è punito con la reclusione da sei a dieci anni.</p>	<p>Art. 319 c.p.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ AREA RECLUTAMENTO PERSONALE</li> <li>▪ AREA GESTIONE PERSONALE</li> <li>▪ AREA CONFERIMENTO INCARICHI PROFESSIONALI</li> <li>▪ AREA ACQUISTO, BENI, SERVIZI E FORNITURE</li> <li>▪ AREA GESTIONE CANTIERI</li> <li>▪ AREA LEGALE</li> <li>▪ AREA GARE D'APPALTO</li> <li>▪ AREA CONTROLLI NELL'AMBITO DEI POR FESR <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Accettazione per sé o per terzi di denaro/altra utilità per compiere atti contrari ai doveri d'ufficio (corruzione propria passiva)</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Corruzione in atti giudiziari</b></p>	<p>Se i fatti indicati negli articoli 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo, si applica la pena della reclusione da sei a dodici anni.</p>	<p>Art. 319 ter c.p.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ AREA LEGALE <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Corruzione in atti giudiziari per il tramite dei legali esterni</li> </ul> </li> <li>AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILITA'/BILANCIO <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Creazione "fondi neri" ad uso corruzione in atti giudiziari (corruzione propria attiva)</li> </ul> </li> <li>▪ AREA RECLUTAMENTO PERSONALE</li> <li>▪ AREA GESTIONE PERSONALE</li> <li>▪ AREA CONFERIMENTO INCARICHI PROFESSIONALI</li> <li>▪ AREA ACQUISTO, BENI, SERVIZI E FORNITURE</li> <li>▪ AREA GESTIONE CANTIERI</li> <li>▪ AREA GARE D'APPALTO</li> <li>▪ AREA CONTROLLI NELL'AMBITO DEI POR FESR <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comportamento di favore a scopo corruzione in atti giudiziari</li> </ul> </li> </ul>

<b>Corruzione in atti giudiziari</b>	<p>Se dal fatto deriva l'ingiusta condanna di taluno alla reclusione non superiore a cinque anni, la pena è della reclusione da sei a quattordici anni; se deriva l'ingiusta condanna alla reclusione superiore a cinque anni o all'ergastolo, la pena è della reclusione da otto a venti anni</p>	<p>Art. 319 ter c.p.</p>	<p>Condotta ritenuta praticamente impossibile</p>
<b>Induzione indebita a dare o promettere utilità</b>	<p>Salvo che il fatto costituisca più grave reato, il pubblico ufficiale (art. 357 c.p.) o l'incaricato di pubblico servizio (art. 358 c.p.) che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induce taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità è punito con la reclusione da sei anni a dieci anni e sei mesi.</p>	<p>Art. 319 quater c.p.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ AREA RECLUTAMENTO PERSONALE</li> <li>▪ AREA GESTIONE PERSONALE</li> <li>▪ AREA CONFERIMENTO INCARICHI PROFESSIONALI</li> <li>▪ AREA ACQUISTO, BENI, SERVIZI E FORNITURE</li> <li>▪ AREA GESTIONE CANTIERI</li> <li>▪ AREA GARE D'APPALTO</li> <li>▪ AREA CONTROLLI NELL'AMBITO DEI POR FESR <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Abuso qualità/poteri per indurre taluno a dare o promettere a sé o ad altri denaro/altra utilità</li> </ul> </li> </ul>
<b>Induzione indebita a dare o promettere utilità</b>	<p>Nei casi previsti dal primo comma, chi dà o promette denaro o altra utilità è punito con la reclusione fino a tre anni.</p>	<p>Art. 319 quater c.p.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILITA'/BILANCIO <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Creazione "fondi neri" per dazione/promessa denaro/altra utilità a seguito di induzione</li> </ul> </li> <li>▪ AREA RECLUTAMENTO PERSONALE</li> <li>▪ AREA GESTIONE PERSONALE</li> <li>▪ AREA CONFERIMENTO INCARICHI PROFESSIONALI</li> <li>▪ AREA ACQUISTO, BENI, SERVIZI E FORNITURE</li> <li>▪ AREA GESTIONE CANTIERI</li> <li>▪ AREA GARE D'APPALTO</li> <li>▪ AREA CONTROLLI NELL'AMBITO DEI POR FESR <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comportamento di favore a seguito di indebita induzione</li> </ul> </li> </ul>

<b>Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio</b>	Le disposizioni degli articoli 318 e 319 si applicano anche all'incaricato di pubblico servizio	Art. 320 c.p.	Vedi artt. 318 e 319 c.p.
<b>Pene per il corruttore</b>	Le pene stabilite nel primo comma dell'articolo 318, nell'articolo 319, nell'articolo 319-bis, nell'articolo 319-ter e nell'articolo 320 in relazione alle suddette ipotesi degli articoli 318 e 319, si applicano anche a chi dà o promette al pubblico ufficiale o all'incaricato di un al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio il denaro o altra utilità.	Art. 321 c.p.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILITA'/BILANCIO <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Creazione "fondi neri" ad uso corruttivo per l'esercizio della funzione (corruzione impropria attiva) ovvero per atti contrari ai doveri d'ufficio (corruzione propria attiva)</li> </ul> </li> <li>▪ AREA RECLUTAMENTO PERSONALE</li> <li>▪ AREA GESTIONE PERSONALE</li> <li>▪ AREA CONFERIMENTO INCARICHI PROFESSIONALI</li> <li>▪ AREA ACQUISTO, BENI, SERVIZI E FORNITURE</li> <li>▪ AREA GESTIONE CANTIERI</li> <li>▪ AREA GARE D'APPALTO</li> <li>▪ AREA CONTROLLI NELL'AMBITO DEI POR FESR <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comportamento di favore a scopo corruttivo per l'esercizio della funzione (corruzione impropria attiva) ovvero per far compiere atti contrari ai doveri d'ufficio (corruzione propria attiva)</li> </ul> </li> </ul>
<b>Istigazione alla corruzione</b>	1. Chiunque offre o promette denaro od altra utilità non dovuti, a un pubblico ufficiale (art. 357 c.p.) o ad un incaricato di un pubblico servizio (art. 358 c.p.) per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nel primo comma dell'articolo 318, ridotta di un terzo.	Art. 322 c. 1 c.p.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILITA'/BILANCIO <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Creazione "fondi neri" ad uso corruttivo per l'esercizio della funzione (corruzione impropria attiva)</li> </ul> </li> <li>▪ AREA RECLUTAMENTO PERSONALE</li> <li>▪ AREA GESTIONE PERSONALE</li> <li>▪ AREA CONFERIMENTO INCARICHI PROFESSIONALI</li> <li>▪ AREA ACQUISTO, BENI, SERVIZI E FORNITURE</li> <li>▪ AREA GESTIONE CANTIERI</li> <li>▪ AREA GARE D'APPALTO</li> <li>▪ AREA CONTROLLI NELL'AMBITO DEI POR FESR <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comportamento di favore a scopo corruttivo per l'esercizio della funzione (corruzione impropria attiva)</li> </ul> </li> </ul>

<b>Istigazione alla corruzione</b>	<p>2. Se l'offerta o la promessa è fatta per indurre un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio ad omettere o a ritardare un atto del suo ufficio, ovvero a fare un atto contrario ai suoi doveri, il colpevole soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nell'articolo 319, ridotta di un terzo.</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILITA'/BILANCIO <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Creazione “fondi neri” ad uso corruttivo per atti contrari ai doveri d'ufficio (corruzione propria attiva)</li> </ul> </li> <li>▪ AREA RECLUTAMENTO PERSONALE</li> <li>▪ AREA GESTIONE PERSONALE</li> <li>▪ AREA CONFERIMENTO INCARICHI PROFESSIONALI</li> <li>▪ AREA ACQUISTO, BENI, SERVIZI E FORNITURE</li> <li>▪ AREA GESTIONE CANTIERI</li> <li>▪ AREA GARE D'APPALTO</li> <li>▪ AREA CONTROLLI NELL'AMBITO DEI POR FESR <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comportamento di favore a scopo corruttivo per indurre a compiere atti contrari ai doveri d'ufficio (corruzione propria attiva)</li> </ul> </li> </ul>
<b>Istigazione alla corruzione</b>	<p>3. La pena di cui al primo comma si applica al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio che sollecita una promessa o dazione di denaro o altra utilità per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri.</p>	Art. 322 c. 3 c.p.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ AREA RECLUTAMENTO PERSONALE</li> <li>▪ AREA GESTIONE PERSONALE</li> <li>▪ AREA CONFERIMENTO INCARICHI PROFESSIONALI</li> <li>▪ AREA ACQUISTO, BENI, SERVIZI E FORNITURE</li> <li>▪ AREA GESTIONE CANTIERI</li> <li>▪ AREA GARE D'APPALTO</li> <li>▪ AREA CONTROLLI NELL'AMBITO DEI POR FESR <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sollecitazione per sé o per terzi di denaro/altra utilità per l'esercizio della funzione (corruzione impropria passiva)</li> </ul> </li> </ul>
<b>Istigazione alla corruzione</b>	<p>4. La pena di cui al secondo comma si applica al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio che sollecita una promessa o dazione di denaro od altra utilità da parte di un privato per le finalità indicate dall'articolo 319</p>	Art. 322 c. 4 c.p.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ AREA RECLUTAMENTO PERSONALE</li> <li>▪ AREA GESTIONE PERSONALE</li> <li>▪ AREA CONFERIMENTO INCARICHI PROFESSIONALI</li> <li>▪ AREA ACQUISTO, BENI, SERVIZI E FORNITURE</li> <li>▪ AREA GESTIONE CANTIERI</li> <li>▪ AREA GARE D'APPALTO</li> <li>▪ AREA CONTROLLI NELL'AMBITO DEI POR FESR <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sollecitazione per sé o per terzi di denaro/altra utilità per compiere atti contrari ai doveri d'ufficio</li> </ul> </li> </ul>

<p><b>Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri</b></p>	<p>Le disposizioni degli articoli 314, 316, da 317 a 320 e 322, terzo e quarto comma, si applicano anche:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. ai membri della Commissione delle Comunità europee, del Parlamento europeo, della Corte di giustizia e della Corte dei conti delle Comunità europee;</li><li>2. ai funzionari e agli agenti assunti per contratto a norma dello statuto dei funzionari delle Comunità europee o del regime applicabile agli agenti delle Comunità europee;</li><li>3. alle persone comandate dagli Stati membri o da qualsiasi ente pubblico o privato presso le Comunità europee, che esercitino funzioni corrispondenti a quelle dei funzionari o agenti delle Comunità europee;</li><li>4. ai membri e agli addetti a enti costituiti sulla base dei trattati che istituiscono le Comunità europee;</li><li>5. a coloro che, nell'ambito di altri Stati membri dell'Unione europea, svolgono funzioni o attività corrispondenti a quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di un pubblico servizio;</li></ol> <p>5bis. Ai giudici, al procuratore, ai procuratori aggiunti, ai funzionari e agli agenti della Corte penale internazionale, alle persone comandate dagli Stati parte del Trattato istitutivo della Corte penale internazionale le quali esercitino funzioni corrispondenti a quelle dei funzionari o agenti della Corte stessa, ai membri ed agli addetti a enti costituiti sulla base del Trattato istitutivo della Corte penale internazionale.</p> <p>Le disposizioni degli articoli 319 quater, secondo comma, 321 e 322, primo e secondo comma, si applicano anche se il denaro o altra utilità è dato, offerto o promesso:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. alle persone indicate nel primo comma del presente articolo;</li><li>2. a persone che esercitino funzioni o attività corrispondenti a quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di un pubblico servizio nell'ambito di altri Stati esteri o organizzazioni pubbliche internazionali, qualora il fatto sia commesso per procurare a sé o ad altri un indebito vantaggio in operazioni economiche internazionali ovvero al fine di ottenere o mantenere un'attività economica o finanziaria.</li></ol> <p>Le persone indicate nel primo comma sono assimilate ai pubblici ufficiali, qualora esercitino funzioni corrispondenti, e agli incaricati di un pubblico servizio negli altri casi</p>	<p>Art. 322 bis c.p.</p>	<p>Condotta ritenuta praticamente irrealizzabile</p>
--	---	------------------------------	--

<p><b>Abuso d'ufficio</b></p>	<p>Salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, il pubblico ufficiale (art. 357 c.p.) o l'incaricato di un pubblico servizio (art. 358 c.p.) che, nello svolgimento delle sue funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto è punito con la reclusione da uno a quattro anni. La pena è aumentata nei casi in cui il vantaggio o il danno hanno un carattere di rilevante gravità</p>	<p>Art. 323 c.p.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ AREA RECLUTAMENTO PERSONALE</li> <li>▪ AREA GESTIONE PERSONALE</li> <li>▪ AREA CONFERIMENTO INCARICHI PROFESSIONALI</li> <li>▪ AREA ACQUISTO, BENI, SERVIZI E FORNITURE</li> <li>▪ AREA GESTIONE CANTIERI</li> <li>▪ AREA GARE D'APPALTO</li> <li>▪ AREA CONTROLLI NELL'AMBITO DEI POR FESR</li> <li>▪ AREA GESTIONE LIQUIDITA' E BENI AZIENDALI</li> <li>▪ AREA AMMINISTRATIVA / CONTABILE / BILANCIO</li> <li>▪ AREA LEGALE</li> <li>▪ AREA INFORMATION TECHNOLOGY <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Violazione di norme/regolamenti ovvero mancata astensione in caso di conflitto di interessi per arrecare a sé o ad altri un ingiusto profitto</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio</b></p>	<p>Il pubblico ufficiale (art. 357 c.p.) o l'incaricato di un pubblico servizio (art. 358 c.p.) che impiega, a proprio o altrui profitto, invenzioni o scoperte scientifiche, o nuove applicazioni industriali, che egli conosca per ragioni dell'ufficio o servizio, e che debbono rimanere segrete, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa non inferiore a € 516</p>	<p>Art. 325 c.p.</p>	<p>Condotta ritenuta praticamente impossibile</p>
<p><b>Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio</b></p>	<p>Il pubblico ufficiale (art. 357 c.p.) o la persona incaricata di un pubblico servizio (art. 358 c.p.) che, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della sua qualità, rivela notizie di ufficio, le quali debbano rimanere segrete, o ne agevola in qualsiasi modo la conoscenza, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. Se l'agevolazione è soltanto colposa, si applica la reclusione fino a un anno. Il pubblico ufficiale o la persona incaricata di un pubblico servizio che, per procurare a sé o ad altri un indebito profitto patrimoniale, si avvale illegittimamente di notizie di ufficio, le quali debbano rimanere segrete, è punito con la reclusione da due a cinque anni. Se il fatto è commesso al fine di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto non patrimoniale o di cagionare ad altri un danno ingiusto, si applica la pena della reclusione fino a due anni.</p>	<p>Art. 326 c.p.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ AREA GARE D'APPALTO</li> <li>▪ AREA ACQUISTO BENI, SERVIZI E FORNITURE</li> <li>▪ AREA PROGETTAZIONE</li> <li>▪ AREA INFORMATION TECHNOLOGY <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rivelazione notizie d'ufficio per procurare a sé o ad altri un indebito profitto patrimoniale o non</li> </ul> </li> </ul>

<b>Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione</b>	<p>Il pubblico ufficiale (art. 357 c.p.) o l'incaricato di un pubblico servizio (art. 358 c.p.), che indebitamente rifiuta un atto del proprio ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanità, deve essere compiuto senza ritardo, è punito con la reclusione da sei mesi a due anni.</p> <p>Fuori dei casi previsti dal primo comma, il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che entro trenta giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse non compie l'atto del suo ufficio e non risponde per esporre le ragioni del ritardo, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a € 1.032. Tale richiesta deve essere redatta in forma scritta ed il termine di trenta giorni decorre dalla ricezione della richiesta stessa.</p>	Art. 328 c.p.	Irrilevante
<b>Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica</b>	<p>Il militare o l'agente della forza pubblica, il quale rifiuta o ritarda indebitamente di eseguire una richiesta fattagli dall'Autorità competente nelle forme stabilite dalla legge, è punito con la reclusione fino a due anni</p>	Art. 329 c.p.	Irrilevante
<b>Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità</b>	<p>Chi, esercitando imprese di servizi pubblici o di pubblica necessità, interrompe il servizio, ovvero sospende il lavoro nei suoi stabilimenti, uffici o aziende, in modo da turbare la regolarità del servizio, è punito con la reclusione da sei mesi a un anno e con la multa non inferiore a € 516.</p> <p>I capi, promotori od organizzatori sono puniti con la reclusione da tre a sette anni e con la multa non inferiore a € 3.098.</p> <p>Si applica la disposizione dell'ultimo capoverso dell'articolo precedente</p>	Art. 331 c.p.	A seguito della cessione della centrale elettrotermofrigorifera la condotta è irrilevante in FBM
<b>Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa</b>	<p>Chiunque sottrae, sopprime, distrugge, disperde o deteriora una cosa sottoposta a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa e affidata alla sua custodia, al solo scopo di favorire il proprietario di essa, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da € 51 a € 516.</p> <p>Si applicano la reclusione da tre mesi a due anni e la multa da € 30 a € 309, se la sottrazione, la soppressione, la distruzione, la dispersione o il deterioramento sono commessi dal proprietario della cosa, affidata alla sua custodia.</p> <p>La pena è della reclusione da un mese ad un anno e della multa fino a € 309, se il fatto è commesso dal proprietario della cosa medesima non affidata alla sua custodia</p>	Art. 334 c.p.	Irrilevante

<b>Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa</b>	Chiunque, avendo in custodia una cosa sottoposta a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa, per colpa ne cagiona la distruzione o la dispersione, ovvero ne agevola la sottrazione o la soppressione, è punito con la reclusione fino a sei mesi	Art. 335 c.p.	Irrilevante
---	--	---------------	-------------